

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI, ANCHE OGGI CON LA SPERANZA NEL CUORE PREGO PER VOI E RINGRAZIO L'ALTISSIMO PER TUTTI VOI CHE VIVETE COL CUORE I MIEI MESSAGGI. RINGRAZIATE L'AMORE DI DIO AFFINCHÉ IO POSSA AMARE E GUIDARE CIASCUNO DI VOI PER MEZZO DEL MIO CUORE IMMACOLATO VERSO LA CONVERSIONE. APRITE I VOSTRI CUORI E DECIDETEVI PER LA SANTITÀ E LA SPERANZA FARÀ NASCERE LA GIOIA NEI VOSTRI CUORI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

- Il 13° Seminario internazionale per le coppie sposate si svolgerà a Medjugorje dal 19 al 22 settembre 2012.

P. Livio: La Madonna nei suoi messaggi ci esorta spesso alla santità, ma penso che la santità che propone la Madonna non sia una santità vistosa, con miracoli e carismi, ma una santità che è una lotta contro il peccato con la preghiera, il sacrificio e le rinunce, cioè qualcosa che è alla portata anche delle persone più semplici, accessibile a tutti.

Marija: E' vero. La Madonna già dai primi mesi ci invita a deciderci per la santità. Ha sottolineato la scuola della preghiera, la scelta della santità e la conversione. La Madonna ha cominciato così, anche con i gruppi di preghiera che ha voluto. Grazie al Cielo nella nostra parrocchia è stata molto forte... Quelli che parlano contro Medjugorje dicono che il messaggio è troppo semplice. Ma la Madonna dice le cose pratiche: "Convertitevi!", "Scegliete la santità!"... S. Agostino diceva: "Ama e fa' quello che vuoi." Perché uno che ha scelto la santità, sta lontano dal peccato, dalla tentazione e comincia un cammino diventando responsabile di ogni sua azione...

P. Livio: La Madonna ha insistito molto sulla santità in famiglia: in cosa consiste?

Marija: Se ti ricordi, nei primi anni delle apparizioni, quando i pellegrini andavano a dormire nelle case, al mattino, prima della colazione, la famiglia si metteva a pregare. Adesso ci sono tante pensioni, alberghetti... ed è diverso. Ma nei primi anni la risposta era la preghiera di famiglia; e una famiglia che prega, ama. Una famiglia che prega è unita. Io vedo che quello che manca nel mondo di oggi è soprattutto la preghiera. E' dalla preghiera che nasce l'amore, la gioia, la gioia di vivere, di trasmettere la vita, di dedicare più tempo a Dio, alla Madonna e ai suoi messaggi... Uno che prega sente la necessità e il bisogno di convertirsi. In realtà i messaggi sono molto legati tra loro, perchè chi vive il digiuno, vive anche la preghiera e viceversa; anche le rinunce, la confessione mensile, la S. Messa... penso che se uno vive qualcuno di questi messaggi principali, vive anche gli altri.

P. Livio: La Madonna insiste sul Rosario in famiglia...

Marija: Sì, ha chiesto il Rosario come la preghiera preferita da Lei. Mi ricordo che la Madonna disse: "Se voi pregate col cuore aperto, io posso intercedere davanti a mio Figlio."... Purtroppo oggi molti sono lontani da Dio, hanno l'anima morta, perchè hanno chiuso le porte a Dio; e l'anima morta non prega più. Invece l'anima viva sente la preghiera come il respiro, come un bisogno e a Medjugorje la Madonna ha messo in tante persone, in tanti cuori, questo bisogno di pregare. Grazie al Cielo, ci sono ancora tanti gruppi di preghiera che resistono e continuano a pregare.

P. Livio: Esortiamo allora le famiglie a rinnovare la preghiera in famiglia perchè questa è la via ordinaria, accessibile a tutti per la santità.

Messaggio dato a Mirjana il 2 agosto 2012:

"Cari figli, sono con voi e non mi arrendo. Desidero farvi conoscere mio Figlio. Desidero i miei figli con me nella vita eterna. Desidero che proviate la gioia della pace e che abbiate la salvezza eterna. Prego affinché superiate le debolezze umane. Prego mio Figlio affinché vi doni cuori puri. Cari miei figli, solo cuori puri sanno come portare la croce e sanno come sacrificarsi per tutti quei peccatori che hanno offeso il Padre Celeste e che anche oggi lo offendono ma non l'hanno conosciuto. Prego affinché conosciate la luce della vera fede che viene solo dalla preghiera di cuori puri. Allora tutti coloro che vi sono vicini proveranno l'amore di mio Figlio. Pregate per coloro che mio Figlio ha scelto perché vi guidino sulla via verso la salvezza. Che le vostre labbra siano chiuse ad ogni giudizio. Vi ringrazio".

Messaggio dato a Ivan il 17 Agosto 2012

"Cari figli, anche oggi in modo particolare vi invito a pregare per i miei sacerdoti, per i miei diletti, a pregare per i Vescovi e per il Santo Padre. Pregate, cari figli, per i miei Pastori, pregate più che mai. La Madre prega insieme con voi ed è con voi. Perciò perseverate nella preghiera e pregate insieme con me per le mie intenzioni. Grazie, cari figli, anche oggi per aver risposto alla mia chiamata".

Pellegrinaggi di carità: agosto 2012

* Dal 30.7 al 6.8.2012 - A.R.P.A. Questo convoglio è accompagnato da Paolo Di Fiore perché Alberto è in attesa di ricovero ospedaliero. Con Paolo partono altri 17 volontari alla guida di 7 furgoni. Tre dei quali carichi a Pescate, soprattutto con i 165 pacchi famiglia confezionati dai volontari del nostro magazzino e destinati al Centro Sociale di Mostar. Vi è poi il furgone di Francesco Migliaccio di Montalto Dora (Ivrea / TO) che ha caricato soprattutto i 54 pacchi famiglia più grossi, confezionati da Gianluca e dalla sua associazione "A Braccia aperte con Maria" di Cuornè (TO). E ancora: il furgone di Novara con Giuseppe e Lucia, quello della Valtellina con Francesco Paganoni e infine il furgone di Civate Camuno e Pisogne (BS) con Martino e Paolo. Sul furgone di Paolo Di Fiore viaggia un bravo e simpatico sacerdote, Padre Stefano, Missionario scolopio in Costa d'Avorio, che desiderava tanto andare a Medjugorje prima di tornare in Africa. Con questo viaggio portiamo anche il corrispettivo trimestrale (Euro 90,00) ai 115 bambini e ragazzi adottati a distanza perché orfani o di famiglie poverissime e/o disastrose, soprattutto della zona di Mostar. Abbiamo altri bambini che attendono di essere adottati a distanza: speriamo che altri "padrini" si facciano avanti per questa azione caritativa.

Martedì 31/7. Questo è il primo nostro convoglio che viaggia con un documento predisposto da uno spedizioniere di Ancona per il transito dei furgoni in territorio croato. La Croazia tra poco meno di un anno entrerà in Europa e comincia già a snellire le pratiche doganali. Infatti, quando la motonave alle 7,30 arriva al porto di Spalato, Paolo porta tale documento al solito spedizioniere che entra in dogana e fa apporre un timbro. Così si può già andare, salvo attendere l'uscita delle auto e della fila di passeggeri sottoposti al laborioso controllo documenti. Diversi poi desiderano visitare il palazzo dell'imperatore Diocleziano: il convoglio esce perciò dal porto verso le 10. Al vicino distributore di Dracevac riempiono di aiuti l'auto di Casa San Raffaele di Solin che ospita disabili e suore anziane. Alla dogana di Kamensko passano abbastanza velocemente e così anche a quella di Livno, dove lasciano aiuti a Suor Lovrina per i poveri di San Vincenzo e per il Centro di Spiritualità di Suor Salutaria dove il gruppo fa un po' di sosta. Qui il prossimo 14/8 ci sarà l'inaugurazione del nuovo complesso, che sarà benedetto dal Vescovo di Banja Luka Mons. Franjo Komarica. Il gruppo arriva a Medjugorje in tempo per le funzioni serali. Già c'è un'affluenza notevole perché domani inizierà il Festival dei Giovani. Purtroppo nella bella pensione che ha trovato Zdenka per il nostro gruppo non arriva l'acqua e non è un disagio da poco con questo terribile caldo. L'indomani il gruppo si dividerà per trovare sistemazioni alternative: per fortuna ci sono riusciti.

Mercoledì 1/8. Alle 8 il Gruppo è all'orfanotrofio di Mostar dove c'è già Redin che accompagnerà vari furgoni nelle loro destinazioni. Nell'orfanotrofio, Paganoni scarica metà del suo furgone. Poi vanno al Centro Sociale per lasciare tutti i pacchi famiglia che loro distribuiranno alle famiglie più povere nei vari quartieri della città, facendo firmare ai beneficiari, dandoci relazione della consegna effettuata. La direttrice consegna infatti a Paolo i fogli firmati da coloro che hanno ricevuto i pacchi che abbiamo portato il 30 dicembre scorso. Gli altri furgoni lasciano aiuti al Pensionato Anziani unificato, alla Cucina Popolare di ovest e a quella di Mostar est; poi al Centro disabili gravi Sacra Famiglia e Casa Nazareth, dove possono visitare la struttura. Il furgone degli amici bresciani lasciano il loro carico al Pensionato anziane delle Suore di San Vincenzo, cioè da Suor Arcangela, dove poi tutti si ritrovano. Alle 18 sono già a Medjugorje per l'inizio solenne dell'incontro internazionale dei giovani con la presentazione degli innumerevoli gruppi nazionali provenienti dai 5 continenti. La liturgia è animata da tanti strumenti, orchestra e coro di molti giovani di ogni parte del mondo mentre nella grande spianata sventolano centinaia di bandiere. Varie decine di migliaia di giovani. Tante centinaia i sacerdoti.

Giovedì 2/8. I volontari del nostro gruppo portano le ultime cose rimaste nei furgoni ad alcune Comunità che vivono di provvidenza, ma seguono pure il Festival dei Giovani, dove oggi c'è anche la testimonianza di Mons. Domenico Sigalini, Vescovo di Palestrina e assistente nazionale dell'Azione Cattolica. Così pure nei giorni seguenti, con salite mattiniere al Krizevac e al Podbrdo.

Domenica 5/8, compleanno della Madonna, chi è rimasto ha potuto partecipare all'apparizione dalla veggente Marija.

Lunedì 6/8. E' il giorno del ritorno. A un'area di servizio lungo l'autostrada croata, Padre Stefano celebra l'Eucarestia per ringraziare Gesù e Maria del bene che si è potuto fare e per i tanti doni spirituali ricevuti.

* Dal 13 al 21.8.2012: A.R.P.A. con Massimo e Elena dell'Associazione Fabio - Vita nel Mondo Onlus di Genova, con Paolo Di Fiore e altri 55 volontari alla guida di 11 furgoni, 2 pulmini e 2 auto. Oltre ai 7 furgoni carichi dagli amici di Genova, c'è il nostro furgone con Paolo, due furgoni organizzati di Christian da Breganze (VI) e quello di Mario dell'Associazione Onlus "Per tutta la vita" di Poggio Moiano (RI). Hanno portato aiuti in centro Bosnia: agli Ospedali psichiatrici di Drin, Bakovici e Pazaric. A Gorazde per i profughi. A Sarajevo per l'Associazione Sprofondo, l'Orfanotrofio Comunale di Bjelave, S.O.S. Kinderdorf, la Caritas e le Carmelitane di Stup. Alla Caritas francescana di Konjic, ai Centri Profughi di Tasovcici e di Dubrava (Grude), a Don Angelo della parrocchia Prej-Crnici (Stolac). E ancora a Mostar: Pensionato anziani e Cucina Popolare di Est. Gli amici di Genova, che già seguono diversi bambini affetti da malattie spesso molto gravi e dolorose, provvedendo a ricoveri e interventi in Ospedali specializzati in Italia, affrontando difficoltà e spese notevoli, hanno trovato nell'Orfanotrofio comunale di Sarajevo diversi bambini malati per i quali pure si sono impegnati. Speriamo che non manchino le forze e l'aiuto concreto di offerte per questa grandiosa loro opera di carità. Chi è interessato a conoscere più in dettaglio il racconto di questo pellegrinaggio di carità, lo potrà trovare tra qualche giorno nel nostro sito: www.associazioneregina dellapace.org.

PROSSIME PARTENZE: 6/9 – 3/10 – 29/10 – 14/11 -5/12 e 28/12.

INCONTRI DI PREGHIERA

COMO – Santuario Ss. Crocifisso – Viale Varese: Martedì 18/9 dalle ore 15 alle 20 circa col veggente Ivan.

LECCO - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: sospeso nei mesi di luglio e agosto, riprenderà il 24/09.

Per contatti rivolgersi a:

Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 - e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

* conto corrente postale n. 46968640 - * coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito : www.associazioneregina dellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com